

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO LOCALE E SCOLASTICO NEI COMUNI DELL'AREA PERSICETANA E DELL'AREA PIANURA IN PROVINCIA DI BOLOGNA

CLIENTE: ATC Trasporti Pubblici Bologna

PERIODO DELL'INCARICO: 1998

CONTENUTO DELL'ATTIVITÀ:

TRT Trasporti e Territorio è stata incaricata dall'Azienda di Trasporto della Provincia di Bologna (ATC) di elaborare un progetto esecutivo di riorganizzazione dell'offerta di trasporto in due ambiti territoriali individuati nell'area Persicetana ed in quella di Pianura.

Il progetto è stato formulato sulla base della ricostruzione dello scenario di domanda e offerta attuali (dimensioni e caratteristiche), delle osservazioni presentate dagli Enti Locali sull'attuale offerta di servizi TPL e Scuolabus e dei termini di riferimento individuati dal Committente.

La pianificazione dell'offerta di trasporto nelle due aree in oggetto ha tenuto conto:

- i) degli obblighi imposti dagli strumenti legislativi in ordine alla erogazione di servizi minimi (d.lgs 422/97 e l.r. n.30/98);
- ii) delle dimensioni e caratteristiche della domanda attuale e potenziale;
- iii) delle potenzialità offerte dall'integrazione dei servizi di trasporto collettivo gestiti dai differenti operatori (ATC, FS, Comuni, operatori privati);
- iv) dei vincoli finanziari, tanto più critici in presenza di modesti livelli di frequentazione dei servizi e di costi crescenti di esercizio.

Il progetto elaborato ha sviluppato due linee d'azione.

La prima riguarda l'organizzazione gerarchizzata dell'offerta di trasporto in:

- i) servizi (linee) *di forza* lungo le direttrici principali di relazione tra i centri urbani delle due aree e Bologna. Il progetto ha rivisto il programma d'esercizio dei servizi extraurbani e suburbani sulla base di criteri di specializzazione/integrazione dei servizi extraurbani e suburbani e di quelli su ferro;
- ii) servizi feeder di adduzione ai servizi di forza su gomma e su ferro
- iii) servizi d'area, al fine di soddisfare la domanda di mobilità delle aree a domanda debole.

La seconda linea d'azione riguarda le modalità di gestione dei servizi in un regime transitorio, in cui sono presenti gli affidamenti diretti (pre-riforma TPL -d.lgs 422/97-), ma anche condizioni per l'apertura del mercato, come previsto dalla riforma TPL. In tale contesto la proposta progettuale ha suggerito:

1. di mantenere in capo all'ATC le competenze di programmazione dell'offerta di trasporto collettivo nelle due aree, così come l'erogazione dei servizi di trasporto sulle relazioni di "forza", caratterizzate dalla presenza di una domanda di mobilità concentrata nel tempo e nello spazio;
2. di affidare agli operatori privati (Taxi e NCC - autoNoleggio Con Conducente-) l'erogazione dei servizi in aree a domanda debole, sulla base dei due scenari verificati:
 - a) laddove la domanda, pur presentando dimensioni ridotte, è concentrata nel tempo e nello spazio, si è ipotizzato il mantenimento di uno schema di offerta analogo ai servizi di linea (percorsi ed orari definiti), sostituendo l'ATC con un operatore privato (NCC/ Taxi);
 - b) laddove la domanda presenta elementi di dispersione spaziale e temporale si è proposta l'introduzione di un'offerta di trasporto a più elevato grado di flessibilità. Da questo punto di vista si è ipotizzata l'implementazione di servizi su prenotazione che potranno essere erogati da operatori privati (NCC/Taxi).

La relazione tra ATC (soggetto concessionario) operatori privati (Taxi e NCC) e EELL è regolata da una convenzione i cui contenuti sono stati definiti nell'ambito del lavoro.

Il progetto è comprensivo della documentazione quantitativa elaborata che restituisce le caratteristiche specifiche di ogni singola linea, dei servizi di trasporto collettivo e degli schemi di orario delle linee ristrutturata secondo le proposte progettuali.